



Delibera della Giunta Regionale n. 527 del 09/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DOCUMENTO STRATEGICO REGIONALE PROGRAMMAZIONE 2014-
2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Parlamento Europeo, nella seduta di mercoledì 20 novembre 2013, ha approvato la proposta modificata di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. che il Regolamento stabilisce (artt.47-48) che, per migliorare la qualità e l'elaborazione di ciascun programma e per verificare che gli obiettivi generali e specifici possano essere conseguiti, occorre effettuare una valutazione ex ante di ogni programma;
- c. che con la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, sono state emanate disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) finalizzata a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire alla integrazione delle considerazioni ambientali nella elaborazione ed adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile assicurando che venga effettuata una valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- d. che la direttiva 92/43/CEE (art. 6 comma 3) prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione dei siti Natura 2000 che possa avere incidenze su tale sito sia sottoposto ad una opportuna valutazione di incidenza (VI);
- e. che i Servizi della Commissione (Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012) hanno elaborato il *Position Paper* sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020;
- f. che il Ministero per la Coesione territoriale, d'intesa con i Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha elaborato il documento "*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020*" del 27/12/2012;
- g. che il Gruppo di coordinamento politico sulla programmazione dei Fondi Europei, costituito da una rappresentanza dei Presidenti delle Regioni e dal Ministro per la coesione territoriale, ha delineato la strategia che l'Italia intende adottare nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020;
- h. che è in via di definizione l'Accordo di Partenariato sulla base delle consultazioni attivate con le Regioni ed il partenariato economico e sociale;
- i. che la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2014-2020 istituendo, con Delibera 142 del 27/5/2013, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale e alla luce degli orientamenti forniti dai Servizi della Commissione ("*Position Paper*") e dal Ministro per la Coesione Territoriale ("*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-2020*", *Bozza dell'Accordo di Partenariato* e incontri Gruppo di coordinamento politico sulla programmazione dei Fondi Europei);

CONSIDERATO

che allo scopo di massimizzare l'efficacia della politica di coesione regionale per la programmazione 2014-2020 si rende necessario dotarsi di uno quadro strategico unitario che concentri gli investimenti su obiettivi di sviluppo regionale;

PRESO ATTO

- a. che il Gruppo di Programmazione, di cui alla DGR 142/2013, allo scopo di delineare preliminarmente gli indirizzi programmatici e strategici della politica di coesione regionale 2014-2020, ha elaborato il “Documento Strategico Regionale”;
- b. che tale documento è stato elaborato sulla base degli indirizzi strategici per il periodo di programmazione 2014-2020 delineati dal Presidente della Giunta Regionale in sede di Comitati di Sorveglianza POR Campania FESR, FSE e FEASR 2007/2013 e condivisi dai Componenti degli stessi;

RITENUTO

- a. di dover adottare il “Documento Strategico Regionale” (DSR) allegato e parte integrante del presente atto, predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013;
- b. di dover di assumere tale “Documento Strategico Regionale” come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020;
- c. di dover avviare le attività di valutazione ex-ante e di valutazione ambientale strategica in coerenza con la DGR 142/2013;

VISTI

- la proposta modificata di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio approvata dal Parlamento Europeo nella seduta di mercoledì 20 novembre 2013;
- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001;
- la direttiva 92/43/CEE (art. 6 comma 3);
- il *Position Paper* sulla preparazione hanno elaborato il *Position Paper* sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020 (Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012);
- il documento “*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020*” del 27/12/2012;
- la Delibera 142 del 27/5/2013;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di adottare il “Documento Strategico Regionale” allegato e parte integrante del presente atto, predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013;
2. di assumere tale “Documento Strategico Regionale” come schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020;
3. di avviare le attività di valutazione ex-ante e di valutazione ambientale strategica in coerenza con la DGR 142/2013;
4. di dare mandato al Gruppo di lavoro per la programmazione 2014-2020, di cui alla DGR 142/2013, di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari.
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, all’AdG FESR, all’AdG FSE, all’AdG FEASR, al referente regionale del FEAMP, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, all’Autorità Ambientale e al BURC per quanto di rispettiva competenza.